



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

famotidina Ph.Eur.

Codice Galeno: 970

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 *Identificatore del prodotto*

Nome del prodotto famotidina Ph.Eur.
Codice del prodotto 970
Numero Indice Non Applicabile
Numero CAS 76824-35-6
Numero CE 616-396-9

1.2 *Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati*

Usi Identificativi Materia prima per uso chimico/farmaceutico

1.3 *Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza*

Società Galeno srl
Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono 0558719921
Fax 0558719926
Email info@galeno.it

1.4 *Numero telefonico di emergenza*

Telefono
CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00
CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 *Classificazione della sostanza o della miscela*

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Skin Irrit. 2 (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 2)
Eye Irrit. 2 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 2)

2.2 *Elementi dell'etichetta*

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di Pericolo

H315 - Provoca irritazione cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza

P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280 - Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

famotidina Ph.Eur.

Codice Galeno: 970

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P362 - Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Informazioni Supplementari sui Pericoli (EU)

Non Applicabile

2.3 Altri pericoli

Nelle normali condizioni di utilizzo e nella sua forma originale, il prodotto stesso non comporta alcun altro rischio per la salute e l'ambiente.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

| | |
|-----------------------------------|--------------------|
| Denominazione | famotidina Ph.Eur. |
| Numero CAS | 76824-35-6 |
| Numero CE | 616-396-9 |
| Peso del contenuto in Percentuale | circa 100% |
| LCS, Fattore M, STA | Non Disponibile |

3.2 Miscele

Non Disponibile

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o le mucose può causare sintomi irritanti come arrossamento della pelle, vesciche o dermatiti. Alcuni dei sintomi potrebbero non essere immediati. Possono causare reazioni allergiche sulla pelle.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a persone incoscienti.

Esposizione Inalatoria

Porta la vittima all'aria aperta; tenerli al caldo e calmi. Se la respirazione è irregolare o si interrompe, eseguire la respirazione artificiale.

Esposizione Cutanea

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle energicamente con acqua e sapone o un detergente adatto per la pelle. NON usare MAI solventi o diluenti.

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e se è facile da fare. Lavare gli occhi con abbondante acqua fresca e pulita per almeno 10 minuti tirando le palpebre verso l'alto e rivolgersi a un medico. Non lasciare che la persona sfreghi l'occhio colpito.

Esposizione per Ingestione

In caso di ingestione accidentale, rivolgersi immediatamente a un medico. Stai calmo. NON indurre MAI il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Prodotto irritante, il contatto ripetuto o prolungato con la pelle o le mucose può causare arrossamenti, vesciche o dermatiti, l'inalazione di nebulizzazione spray o particelle in sospensione possono causare irritazioni alle vie respiratorie, alcuni sintomi potrebbero non essere immediati.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale a persone incoscienti. Coprire l'area interessata con una benda sterile asciutta. Proteggere l'area interessata dalla pressione o dall'attrito.

5 Misure antincendio



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

famotidina Ph.Eur.

Codice Galeno: 970

5.1 Mezzi di estinzione

Il prodotto non presenta particolari rischi in caso di incendio.

Mezzi di estinzione IDONEI

Estintore a polvere o CO₂. In caso di incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool e acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione NON idonei

Non utilizzare un getto d'acqua diretto per estinguere. In presenza di tensione elettrica non è possibile utilizzare acqua o schiuma come mezzi estinguenti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi speciali.

Il fuoco può causare fumo denso e nero. Come risultato della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, anidride carbonica. L'esposizione ai prodotti della combustione o della decomposizione può essere dannosa per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usa l'acqua per raffreddare serbatoi, cisterne o contenitori vicino alla fonte di calore o al fuoco. Tieni in considerazione la direzione del vento. Impedire che i prodotti utilizzati per combattere l'incendio finiscano nelle fognature, nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Equipaggiamento antincendio.

A seconda delle dimensioni dell'incendio, potrebbe essere necessario utilizzare tute protettive contro il calore, equipaggiamento respiratorio individuale, guanti, occhiali protettivi o mascherine e stivali.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

Per chi interviene direttamente

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Prevenire la contaminazione delle fognature, delle acque superficiali o sotterranee e del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità per il Contenimento

Contenere e raccogliere lo sversamento con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, Kieselguhr...) e pulire immediatamente l'area con un idoneo decontaminante.

Depositare i rifiuti in contenitori chiusi e idonei allo smaltimento, nel rispetto delle normative locali e nazionali

Modalità per la Pulizia

Non Disponibile

Altre informazioni

Non Disponibile

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per il controllo dell'esposizione e le misure di protezione individuale, vedere la sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei rifiuti, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per la protezione personale, vedere la sezione 8.

Nell'area di applicazione è vietato fumare, mangiare e bere.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

famotidina Ph.Eur.

Codice Galeno: 970

Seguire la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Non usare mai la pressione per svuotare i contenitori. Non sono contenitori resistenti alla pressione. Conservare il prodotto in contenitori di materiale identico all'originale.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni sull'etichetta. Conservare i contenitori tra 5 e 25 °C, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e luce solare diretta. Tenere lontano da punti di accensione. Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali altamente acidi o alcalini. Non fumare. Impedire l'ingresso di persone non autorizzate. Una volta aperti i contenitori, devono essere accuratamente chiusi e posizionati verticalmente per evitare fuoriuscite.

Il prodotto non è interessato dalla Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III).

7.3 **Usi finali particolari**

Non Disponibile

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 **Parametri di controllo**

Il prodotto NON contiene sostanze con valori limite ambientali di esposizione professionale. Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

8.2 **Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei

Fornire una ventilazione adeguata, che può essere ottenuta utilizzando una buona ventilazione di scarico locale e un buon sistema di scarico generale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

DPI: Occhiali protettivi contro gli urti delle particelle.

Caratteristiche: Marcatura «CE», categoria II. Protezione per gli occhi contro polvere e fumo.

Norme CEN: EN 165, EN 166, EN 167, EN 168

Manutenzione:

La visibilità attraverso le lenti dovrebbe essere l'ideale. Pertanto, queste parti devono essere pulite quotidianamente. I protettori devono essere disinfettati periodicamente seguendo le istruzioni del produttore.

Osservazioni:

Alcuni segni di usura includono: colorazione gialla delle lenti, graffi superficiali delle lenti, raschiatura, ecc.

Protezione della pelle e delle mani

Se il prodotto viene manipolato correttamente, non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale.

Protezione della pelle:

DPI: Calzature da lavoro.

Caratteristiche: Marcatura «CE», categoria II.

Norme CEN: EN ISO 13287, EN 20347

Manutenzione:

Questo prodotto si adatta alla forma del piede del primo utente. Ecco perché, oltre che per motivi igienici, non dovrebbe essere utilizzato da altre persone.

Osservazioni:

Le calzature da lavoro per uso professionale comprendono elementi di protezione volti a proteggere gli utenti da eventuali lesioni derivanti da un incidente

Protezione respiratoria

Se vengono osservate le misure tecniche raccomandate, non è necessario alcun dispositivo di protezione individuale.



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

famotidina Ph.Eur.

Codice Galeno: 970

Pericoli termici

Non Disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale

Non Disponibile

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | |
|---|--|--|
| Aspetto | polvere cristallina bianca o bianco-giallastra o cristalli | |
| Odore | Non Disponibile | |
| Soglia olfattiva | Non Disponibile | |
| pH | Non Disponibile | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | 160 - 166 °C | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione | Non Disponibile | |
| Punto di infiammabilità | Non Disponibile | |
| Tasso di evaporazione | Non Disponibile | |
| Infiammabilità (solidi, gas) | >93.3°C | |
| Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività | Non Disponibile | |
| Tensione di vapore | 0.0000001 kPa a 25°C | |
| Densità di vapore relativa | Non Disponibile | |
| Densità e/o densità relativa | Non Disponibile | |
| Solubilità | Non Disponibile | |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) | -0.64 Log Pow | |
| Temperatura di autoaccensione | Non Disponibile | |
| Temperatura di decomposizione | >167°C | |
| Viscosità cinematica | Non Disponibile | |
| Proprietà esplosive | Non Disponibile | |
| Proprietà ossidanti | Non Disponibile | |

9.2 Altre informazioni

Non Disponibile

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta pericoli per la loro reattività.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di manipolazione e conservazione raccomandate (vedere sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto non presenta possibilità di reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare qualsiasi manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali altamente alcalini o acidi per prevenire reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se utilizzato per gli usi previsti.

11 Informazioni tossicologiche



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

famotidina Ph.Eur.

Codice Galeno: 970

11.1 **Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008**

MISCELA IRRITANTE. Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione.

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o le mucose può causare sintomi irritanti come arrossamento della pelle, vesciche o dermatiti. Alcuni dei sintomi potrebbero non essere immediati. Possono causare reazioni allergiche sulla pelle.

Sostanze

Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto può causare l'eliminazione dell'olio dalla pelle, dando luogo a contatti non allergici

dermatite e assorbimento del prodotto attraverso la pelle.

tossicità acuta

Non Disponibile

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Prodotto classificato:

Irritante per la pelle, Categoria 2: Provoca irritazione cutanea.

gravi danni oculari /irritazione oculare

Prodotto classificato:

Irritazione oculare, Categoria 2: Provoca grave irritazione oculare.

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non Disponibile

mutagenicità delle cellule germinali

Non Disponibile

cancerogenicità

Non Disponibile

tossicità per la riproduzione

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non Disponibile

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non Disponibile

pericolo in caso di aspirazione

Non Disponibile

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 **Informazioni su altri pericoli**

Altre informazioni

Non Disponibile



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

famotidina Ph.Eur.**Codice Galeno: 970**

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Non Disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Non Disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non Disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Non Disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non Disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

 Non Disponibile

12.7 Altri effetti avversi

Non Disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Non scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua. I rifiuti e i contenitori vuoti devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa vigente, locale/nazionale.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE in materia di gestione dei rifiuti.

Contenitori contaminati

Non Disponibile

14 Informazioni sul trasporto

trasporto non regolamentato

14.1 Numero ONU o Numero ID

 Non Disponibile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

 Non Disponibile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

 Non Disponibile

14.4 Gruppo d'imballaggio

 Non Disponibile

14.5 Pericoli per l'ambiente

 Non Disponibile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

 Non Disponibile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

 Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto non è interessato dal Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Classificazione del prodotto secondo l'Allegato I della Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): N/A

Il prodotto non è interessato dal regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso del biocida prodotti.

Il prodotto non è interessato dalla procedura stabilita dal Regolamento (UE) n. 649/2012, relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

famotidina Ph.Eur.

Codice Galeno: 970

Il fornitore non ha effettuato alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

16 Altre informazioni

16.1 *Revisione e Puntii Revisione*

La corrente revisione n.8 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 *Abbreviazioni ed acronimi*

Non Disponibile

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei - ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa - IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 - RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta - (STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

16.3 *Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati*

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 *Metodi di Valutazione delle Miscele*

Non Disponibile



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

famotidina Ph.Eur.

Codice Galeno: 970

16.5 Formazione dei Lavoratori

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 Ulteriori Informazioni

Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.